

SILTOP

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa.

1.1. Identificatore del prodotto.

Forma del prodotto: **Miscela**
Denominazione: **SILTOP**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati.

Descrizione/Utilizzo. **CONCIME CE - Miscela fluida di microelementi**

Usi Identificati	Industriali.	Professionali.	Consumo.
UTILIZZATO IN AGRICOLTURA	✓	✓	-

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **SERBIOS .r.l.**
Via E. Fermi, 112
Località e Stato **45021 Badia a Polesine (RO)**
ITALIA
tel. **+39.0425 590622**
fax **+39.0425 590876**

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza **info@serbios.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **Serbios (in orario di ufficio): +39. 0425 590622**
I numeri telefonici dei Centri Antiveleno riconosciuti idonei dal Ministero della Salute sono elencati alla Sezione 16

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare, categoria 2

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata, tossicità cronica categoria 3.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



GHS07

Avvertenze: Pericolo

SILTOP

Indicazioni di pericolo:

- H319** Provoca grave irritazione oculare
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Consigli di prudenza :

- P264** Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso
P273 Non disperdere nell'ambiente
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi /proteggere gli occhi/ il viso
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste: consultare un medico
P501 Smaltire il prodotto/recipiente presso un impianto di smaltimento autorizzato

2.3. Altri pericoli.

Questa sostanza /miscela non risponde ai criteri per PBT e vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

3.1. Sostanze.

Non applicabile.

3.2. Miscele.

Nome	Identificazione Prodotto	%	Classificazione conforme al Regolamento (EC) No. 1272/2008 [CLP]
Cloruro di rame diidrato	(CAS No) 7447-39-4 (EC No) 231-210-2 (REACH No) 01-2119970306-36	1-3	Tossicità acuta. 4 (se ingerito), H302 Tossicità acuta 4 (a contatto con la pelle) H312 Irritazione cutanea 2, H315 Lesioni oculari. 1, H315 Acquatica Acuta 1, H400 Acquatica Cronica 1, H410
Acido bórico (sostanza elencata come Candidato REACH)	(CAS No) 10043-35-3 (EC No) 233-139-2 EC Index No 005-007-00-2 (REACH No) 01-2119486683-25	0,1-1	Repr. 1B, H360 FD
Cloruro di zinco	(CAS No) 7646-85-7 (EC no) 231-592-0 EC index no 030-003-00-2 (REACH-no) 01-2119472431-44	0,1 - 1	Acute Tox. 4 (Oral), H302 Corr.cutanea 1B, H314 STOT SE 3, H335 Acquatica Acuta 1, H400 Acquatica Cronica 1, H410

Limiti di concentrazione specifici:

Nome	Identificazione Prodotto	Limiti di concentrazione specifici
Acido bórico	(CAS No) 10043-35-3 (EC No) 233-139-2 EC Index No 005-007-00-2 (REACH No) 01-2119486683-25	(C>=5,5) Repr. 1B, H360FD
Cloruro di zinco	(CAS No) 7646-85-7 (EC no) 231-592-0 EC index no 030-003-00-2 (REACH-no) 01-2119472431-44	(C>=5) STOT SE 3, H335

Testo completo delle frasi H: vedere sezione 16.

SILTOP

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Generali: Non dare mai niente per bocca ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (mostrare l'etichetta dove possibile).

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione favorevole alla respirazione. Consultare un medico in caso di malessere.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle abbondantemente con acqua. Consultare un medico se l'irritazione cutanea persiste.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua per almeno 15 minuti. Rimuovere lenti a contatto, se presenti e se facili da togliere. Continuare a sciacquare. Consultare il medico se il dolore o l'arrossamento persistono.

Ingestione: Sciacquare la bocca. NON indurre il vomito senza consultazione medica. Contattare un medico in caso di malessere.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.

Sintomi/lesioni a contatto con la pelle: Ustioni

Sintomi/lesioni a contatto con gli occhi: Irritazione agli occhi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali.

Trattare in base ai sintomi

SEZIONE 5. Misure antincendio.

5.1. Mezzi di estinzione.

MEZZI DI ESTINZIONE CONSIGLIATI: Schiuma, Polveri chimiche. Diossido di carbonio. Acqua nebulizzata. Sabbia

MEZZI DI ESTINZIONE DA EVITARE: Non usare un getto d'acqua pesante

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.

PERICOLI D'INCENDIO: Non sono presenti particolari rischi di incendio o di esplosione

PRODOTTI PERICOLOSI DI DECOMPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO: Ossidi di carbonio (CO, CO₂). Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione 10, "Stabilità e reattività".

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

PROCEDURE ANTINCENDIO: Usare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Prestare attenzione quando si spegne un incendio chimico. Evitare che l'acqua utilizzata per spegnere l'incendio si disperda nell'ambiente.

PROTEZIONE DURANTE LE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO: Non entrare nell'area dell'incendio privi di attrezzatura di protezione, inclusa la protezione respiratoria.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

PER CHI NON INTERVIENE DIRETTAMENTE:

Procedure di emergenza → Evacuare il personale non autorizzato. Evitare il contatto con la pelle e con gli occhi.

PER CHI INTERVIENE DIRETTAMENTE:

Attrezzatura di protezione → Attrezzare la squadra di soccorso con protezione adeguata. Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 8, "Controllo dell'esposizione/protezione individuale".

Procedure di emergenza → Ventilare l'area.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche..

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Per il contenimento: Contenere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente per prevenire che il prodotto defluisca nella rete fognaria e nei corsi d'acqua.

Metodi per la pulizia: Raccogliere il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Raccogliere in contenitori adeguati per lo smaltimento.

Altre informazioni: Eliminare il materiale o i residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Per ulteriori informazioni fare riferimento alla sezione 8, "Esposizione controlli/protezione individuale". Per quanto riguarda l'eliminazione di smaltimento dopo la pulizia, vedere punto 13.

SILTOP

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Fornire una buona ventilazione nell'area di processo per prevenire la formazione di vapori. Evitare il contatto con la pelle e gli occhi. Indossare dispositivi di protezione individuale. Per quanto riguarda i dispositivi di protezione individuale da utilizzare, vedere il punto 8. MISURE IGIENICHE: Non mangiare, bere o fumare durante l'utilizzo del prodotto. Lavare sempre le mani dopo l'utilizzo del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Condizioni di conservazione: Conservare nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il contenitore chiuso quando non in uso.

Prodotti incompatibili: Forti basi. Forte agente ossidante.

Fonti di calore e di accensione: Tenere lontano dal calore e dalla luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari.

Non ci sono ulteriori informazioni disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

8.1. Parametri di controllo.

Cloruro di zinco (7646-85-7)		
United Kingdom	Nome locale	Cloruro di zinco
United Kingdom	WEL TWA (mg/m ³)	1 mg/m ³ fumi
United Kingdom	WEL STEL (mg/m ³)	2 mg/m ³ fumi

8.2. Controlli dell'esposizione.

CONTROLLI TECNICI IDONEI

Assicurare una buona ventilazione nell'ambiente di lavoro.

MISURE DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Indumenti protettivi. Guanti. Occhiali di protezione.

PROTEZIONE DELLE MANI

Indossare guanti resistenti alle sostanze chimiche (secondo la norma Europea standard NF EN 374 o equivalente).

TIPO	MATERIALE	PERMEAZIONE	SPESSORE/GROSSEZZA	PENETRAZIONE	STANDARD
	Polivinilicloride (PVC)	6 (>480 minuti)	0.11		EN374

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Occhiali protettivi DIN EN 166

PROTEZIONE DELLA PELLE E DEL CORPO

Indossare indumenti protettivi adatti EN13034

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Nessuna attrezzatura speciale di protezione respiratoria è consigliata in condizioni normali di utilizzo con adeguata ventilazione.

In caso di ventilazione inadeguata indossare protezione respiratoria. EN143.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE:

Evitare dispersione ambientale.

ALTRE INFORMAZIONI

Non mangiare, bere o fumare durante l'uso.

SILTOP

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.

Aspetto fisico	Liquido
Colore	Verde
Odore	Caratteristico, neutro
Soglia olfattiva	Non determinato
pH	< 1
Tasso di evaporazione relativa (butylacetate=1)	Non determinato
Punto di fusione	Non determinato
Punto di congelamento	Non determinato
Punto di ebollizione	Non determinato
Punto di infiammabilità	Non determinato
Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
Infiammabilità (solido, gas)	Non determinato
Tensione di vapore	Non determinato
Densità di vapore relativa a 20 °C	Non determinato
Densità relativa	Non determinato
Solubilità	Non determinato
Coefficiente di ripartizione	Non determinato
Viscosità, cinematica	Non determinato
Viscosità, dinamica	Non determinato
Proprietà esplosive	Non determinato
Proprietà ossidanti	Non determinato
Limiti di esplosività	Non determinato

9.2. Altre informazioni.

Nessun dato disponibile

SEZIONE 10. Stabilità e reattività.

10.1. Reattività.

Stabile alle normali condizioni di utilizzo.

10.2. Stabilità chimica.

Stabile a condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Nessuna reazione pericolosa conosciuta.

10.4. Condizioni da evitare.

Tenere lontano dalla luce diretta del sole.

10.5. Materiali incompatibili.

Basi forti. Forte agente ossidante.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

La combustione genera: Ossidi di carbonio (CO, CO₂).

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

TOSSICITÀ ACUTA: non classificabile

Acido bórico (10043-35-3)	
LD50 ratto orale	3500-4100 mg/kg
LD50 ratto dermico	>2000 mg/kg/d
LC50 ratto inalazione (mg/l)	2 mg/l

SILTOP

Cloruro di zinco (7646-85-7)

LD50 (Orale, ratto)	1100 mg/kg
---------------------	------------

Acido borico (10043-35-3)

LD50 ratto orale	3500-4100 mg/kg
LD50 ratto dermico	>2000 mg/kg/d
LC50 ratto inalazione (mg/l)	2 mg/l

Corrosione/irritazione della pelle:	Non classificabile. pH < 1
Gravi lesioni oculari/irritazione:	gravi lesioni oculari, categoria 1, pH implicito
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:	non determinato
Mutagenicità sulle cellule germinali:	non determinato
Cancerogenicità:	non determinato
Tossicità riproduttiva:	non determinato
STOT – Singola esposizione:	non determinato
STOT – Esposizione ripetuta:	non determinato
Pericolo di aspirazione:	non determinato

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

12.1. Tossicità.

Ecologia – Generale: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Acido borico (10043-35-3)

LC50 pesci 1	74 mg/l Limanda limanda
EC50 Daphnia 1	133 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità.

Nessuna ulteriore informazione disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.**Acido borico (10043-35-3)**

Log Pow/coefficiente di ripartizione	0.757 25°C
Potenziale di bioaccumulo	Nessuna indicazione di potenziale di bioaccumulo

12.4. Mobilità nel suolo.

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

Questa sostanza /miscela non risponde ai criteri per PBT e vPvB del regolamento REACH, allegato XIII

Componenti:

Acido borico (10043-35-3)	Questa sostanza/miscela non risponde ai criteri per PBT e vPvB del regolamento REACH, allegato XIII.
---------------------------	--

12.6. Altri effetti avversi.

Ulteriori informazioni: non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Raccomandazioni di smaltimento del prodotto/imballaggio: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali.

Ecologia – Materiali di scarto: Non disperdere nell'ambiente.

SILTOP

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

In conformità con ADR / RID / IMDG / IATA / ADN

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.2. Numero di spedizione ONU				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.3. Numero UN Classe/i di pericolo connesse al trasporto				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato	Non regolamentato

Non ci sono ulteriori informazioni disponibili.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori.

- **Trasporto via terra:** Non regolamentato
- **Trasporto via mare:** Non regolamentato
- **Trasporto aereo:** Non regolamentato
- **Navigazione interna:** Non regolamentato
- **Trasporto ferroviario:** Non regolamentato

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC.

Non previsto.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela.

Regolamenti EU

Non contiene sostanze REACH con restrizioni nell'allegato XVII

Contiene una sostanza nella lista candidata REACH in concentrazione $\geq 0.1\%$ o con un più basso limite specifico: Acido borico (EC 233-139-2, CAS 10043-35-3).

Non contiene sostanze REACH allegato XIV.

Regolamenti Nazionali

Non ci sono informazioni disponibili.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica.

Nessuna valutazione della sicurezza chimica è stata effettuata.

SEZIONE 16. Altre informazioni.

Abbreviazioni ed acronimi:

SDS	Scheda di sicurezza
CLP	Regolamento relativo a classificazione, etichettatura e imballaggio (EC) No. 1272/2008
REACH	Registrazione, Valutazione, Autorizzazione e Restrizione delle sostanze chimiche (EC) No. 1907/2006
PBT	Persistente Bioaccumulativo Tossico
vPvB	Molto Persistente e molto Bioaccumulativo
ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

SILTOP

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
IATA	Organizzazione internazionale di compagnie aeree
IMDG	Trasporto via mare di merci pericolose
RID	Regolamento inerente trasporto internazionale di merci pericolose su rotaia
LC50	Concentrazione media mortale
LD50	Dose media letale
CAS	Numero di CAS (Chemical Abstracts Service)
EG-nr	EINECS – numero
EINECS	Inventario europeo delle sostanze esistenti a carattere commerciale
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
PEC	Prevedibile concentrazione ambientale
OEL	Limite di esposizione professionale

ORIGINE DEI DATI:

Conforme al regolamento (EC) No 1907/2006 (REACH) con sua modifica regolamento (EU) 2015/830.

Testo completo delle indicazioni di pericolo (H):

H302	Nocivo se ingerito
H312	Nocivo per contatto con la pelle
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari
H315	Provoca irritazione cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari
H319	Provoca grave irritazione oculare
H335	Può irritare le vie respiratorie
H360FD	Può nuocere alla fertilità o al feto
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

Centri antiveleno sul territorio nazionale

Milano Ospedale Niguarda (02) 66 10 10 29
Torino Ospedale Molinette (011) 66 37 637
Pavia Clinica S.Maugeri (0382) 24 444
Padova Servizio Antiveleni (049) 82 75 078
Firenze Ospedale Careggi (055) 42 77 238
Genova Ospedale Gaslini (010) 56 36 245
Roma Ospedale A. Gemelli (06) 30 54 343
Roma Centro Antiveleni La Sapienza (06) 49 97 06 98
Napoli Ospedale Cardarelli (081) 74 72 870

NOTA PER L'UTILIZZATORE:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.